

Comuni di:			
1	Albagiara	11	Morgongiori
2	Ales	12	Nureci
3	Assolo	13	Pau
4	Asuni	14	Ruinias
5	Baradili	15	Senis
6	Baressa	16	Sini
7	Curcuris	17	Usellus
8	Gonnoscodina	18	Villa S. Antonio
9	Gonnosnò	19	Villa Verde
10	Mogorella		

UNIONE DI COMUNI
“Alta Marmilla”
Provincia di Oristano
via Anselmo Todde, 18
Tel. 0783 91998 – Fax 0783 91979
e-mail: marmillauno@tiscali.it – unionealtamarmilla@pec.it
c.f. 90037280956
09091 - ALES (Oristano)

AMMINISTRAZIONE

**** COPIA ****

DETERMINAZIONE
(Art. 107, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. 225 DEL 11-10-2021

Oggetto: Conferma incarichi di posizione organizzativa ai Responsabili dell'Area affari giuridici, Area tecnica ed Area ambiente - attività produttive con delega di funzioni e responsabilità gestionali

L'anno duemilaventuno addì undici del mese di ottobre, in Ales

Il Dirigente apicale

visti:

- lo Statuto dell'Unione "Alta Marmilla", approvato con delibera A.d.S. n. 1 del 27.06.2007, modificato con delibere A.d.S. n. 4 del 10.02.2017 e n. 49 del 30.08.2021;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta n. 17 del 25.02.2019;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'A.d.S. n. 9 del 14.07.2016;

richiamati:

- l'art. 107, comma 3, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del D.Lgs. stesso e al D.Lgs. 118/2011;
- il decreto del Presidente dell'Unione n. 11 del 30/12/2020, con il quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente apicale dell'Unione di Comuni conferito al Dott. Lorenzo Mascia con precedente decreto n. 3 del 10/08/2018, per il periodo decorrente dal 01/01/2021 e fino alla scadenza naturale del mandato del Presidente in carica;
- il decreto del Presidente dell'Unione n. 5 del 11/10/2021, con il quale è stato confermato l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di Dirigente apicale dell'Unione di Comuni "Alta Marmilla" al Dott. Lorenzo Mascia, per il periodo decorrente dal 11.10.2021 e fino all'elezione del nuovo Presidente dell'Unione;

visti:

- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 8 del 01.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il documento unico di programmazione 2021/2023;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 del 01.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 del 08.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 / Piano degli obiettivi (Performance) 2021 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000);

richiamata la Delibera della Giunta n. 44 del 11.09.2018 avente per oggetto "Dotazione organica funzionale provvisoria dell'Unione di Comuni Alta Marmilla 2018/2020", esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato definito, in via provvisoria, l'assetto organizzativo minimo necessario per

assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Unione, prevedendo l'istituzione delle seguenti distinte Aree Funzionali:

- Area ambiente e attività produttive (servizi: rifiuti con le diverse frazioni, tutela del Paesaggio, SUAPE, etc.);
- Area tecnica (servizi: tecnici, Centrale di Committenza, PIP, viabilità rurale, etc.);
- Area affari giuridici (servizi: amministrativo, affari legali, mense e trasporti, nucleo di valutazione, gestione giuridica personale, piattaforma informatica, manifestazioni culturali, segreteria, etc.);
- Area affari economici (servizi: ragioneria, economato, gestione economica personale, tesoreria, etc.);

richiamato il succitato regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta n. 17 del 25.02.2019;

considerato che con delibera della Giunta dell'Unione n. 22 del 04.03.2019 sono state istituite le aree delle posizioni organizzative, ai sensi degli artt.13 e 14 del CCNL 21/5/2018, così come di seguito indicato:

Area

1 Affari giuridici

2 Affari economici

3 Tecnica

4 Ambiente e attività produttive

atteso che con la suddetta delibera sono stati approvati i criteri ai fini dell'attribuzione della relativa indennità nonché per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;

dato atto che la posizione organizzativa richiede ai sensi dell'art. 13 del CCNL del 21.05.2018:

- lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

rilevato che, in base al regolamento succitato, possono essere preposti alle Aree funzionali quali responsabili delle stesse dipendenti di cat. D e, in casi eccezionali, definiti dal CCNL del 21.05.2018, a dipendenti di cat. C;

visto l'art. 36 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in base al quale l'assegnazione degli incarichi di titolare di posizione organizzativa/alta professionalità avviene con determinazione del Dirigente apicale, nella quale vanno indicati l'oggetto, gli obiettivi da conseguire, i programmi da realizzare in funzione della posizione assegnata e la durata dell'incarico che tiene conto della durata del contratto di lavoro individuale e delle risorse previste nel fondo del salario accessorio;

richiamati:

- il Capo II (Dirigenza) D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e, in particolare, l'art. 17 (Funzioni dei dirigenti);
- il Capo II (Responsabile del procedimento) della L. 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, gli articoli 4 (Unità organizzativa responsabile del procedimento), 5 (Responsabile del procedimento) e 6 (Compiti del responsabile del procedimento);

rilevato che le Aree funzionali come sopra individuate, per la natura dei procedimenti di cui sono investite, producono un significativo numero di corrispondenza e di atti amministrativi, che grava in maniera consistente sull'attività giornaliera del Dirigente apicale, non consentendo allo stesso, stante la ridotta presenza nella sede dell'Unione (massimo n. 12 ore settimanali), di garantire la necessaria supervisione nell'evasione di tutte le pratiche assegnate in tempi congrui, tenuto conto anche degli altri importanti ed onerosi incarichi ricoperti sia in qualità di Dirigente apicale dell'Unione che di Segretario comunale della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Donori, Soleminis e Baradili;

richiamate le determinazioni del Dirigente apicale:

- n. 305 del 23.12.2020 avente ad oggetto "Attribuzione incarico di posizione organizzativa alla dipendente Dr.ssa Claudina Malloci, funzionario amministrativo cat. D, Responsabile dell'Area affari giuridici per il periodo dal 24/12/2020 al 31/12/2021 - delega di funzioni e responsabilità gestionali.";
- n. 3 del 05.01.2021, con la quale è stato attribuito l'incarico di responsabile della posizione organizzativa dell'Area funzionale "Area Tecnica" al Geom. Basilio Pusceddu, dipendente a tempo parziale e determinato dell'ente, con delega delle funzioni dirigenziali;
- n. 80 del 06.04.2021, con la quale è stato attribuito l'incarico di responsabile della posizione organizzativa dell'Area funzionale degli "Area Ambiente e attività produttive" all'Ing. Angelica Sedda, con delega delle funzioni dirigenziali;

atteso che alla posizione organizzativa nell'ambito delle aree suddette è riconnesso un ruolo di responsabilità dell'istruttoria e del procedimento, ivi inclusa l'adozione del provvedimento finale per i procedimenti assegnati;

ritenuto di confermare l'assegnazione ai dipendenti dell'Unione titolari di posizione organizzativa delle Aree funzionali "Affari giuridici", "Tecnica" e "Ambiente e attività produttive" la delega di funzioni ex art. 17, co. 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e l'adozione del provvedimento finale per quei procedimenti, rientranti nelle linee di attività di competenza, per tutta la durata della titolarità dell'incarico di posizione organizzativa, dunque fino al 31/12/2021, come individuati con le sopra citate determinazioni n. 305 del 23.12-2020, n. 3 del 05.01.2021 e n. 80 del 06/04/2021, cui si rimanda;

visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 e smi;
- la L. n. 241/1990 e smi;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e smi;
- la L. n. 190/2012 e smi;
- i D.Lgs. n. 33/2013, n. 39/2013 e n. 97/2016 e smi;
- le Linee guida n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», aggiornate con deliberazione ANAC n. 1007 dell'11.10.2017;
- gli artt. 13 e 14 del CCNL del 21.05.2018;

dato atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento del personale dipendente dell'Unione approvato in via definitiva con delibera G.U. n. 42 del 21/06/2021;

ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000;

determina

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, la responsabilità della posizione organizzativa delle seguenti Aree funzionali:
 - 1 Affari giuridici - Dr.ssa Claudina Malloci, funzionario amministrativo cat. D;
 - 3 Tecnica - Geom. Basilio Pusceddu, istruttore direttivo tecnico cat. D;
 - 4 Ambiente e attività produttive - ing. Angelica Sedda, istruttore direttivo tecnico, Cat. D;
3. di delegare, ai sensi dell'art. 17, co. 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai suddetti dipendenti, titolari di posizione organizzativa, per tutto il periodo di titolarità dell'incarico, le funzioni dirigenziali attinenti ai compiti ricompresi nei procedimenti afferenti alle rispettive aree funzionali;
4. di dare atto che gli stessi dipendenti, titolari di posizione organizzativa sono nominati responsabili di procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/1990, dei procedimenti di rispettiva competenza, compresa la delega all'adozione dei relativi provvedimenti finali;

5. di dare atto che è demandato agli stessi dipendenti, titolari di posizione organizzativa, l'individuazione del responsabile unico di procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, relativamente ai lavori, servizi e forniture di propria competenza compresa la stipula dei relativi contratti nell'ambito dei predetti procedimenti;
6. di confermare le esclusioni dalla delega di funzioni di cui alle determinazioni n. 305 del 23.12.2020, n. 3 del 05.01.2021 e n. 80 del 06.04.2021;
7. di dare atto che il delegante conserva le proprie prerogative in merito al potere di direttiva e di vigilanza, nonché di avocazione, mentre l'attività delegata rimane propria del soggetto delegato, onde i relativi atti non vengono imputati al delegante;
8. di disporre che tutti gli atti a valenza esterna adottati dal delegato rechino l'indicazione della delega delle funzioni dirigenziali ex art.17, c. 1bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
9. di dare atto che la delega attribuita con il presente atto ha carattere organizzativo e non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente; non si applica in ogni caso l'articolo 2103 del codice civile;
10. di stabilire che i procedimenti di particolare rilevanza, innovazione o incidenti sulla normale organizzazione del lavoro, dovranno essere affrontati previo confronto con il Dirigente apicale, al quale spetteranno comunque le decisioni finali;
11. di confermare la durata dei presenti incarichi, la cui decorrenza coincide con la data di adozione del presente atto fino al 31/12/2021;
12. di dare atto altresì che gli incarichi potranno essere revocati anticipatamente con atto motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi;
13. di attribuire l'indennità di posizione organizzativa, compatibilmente con la disponibilità delle risorse del fondo del salario accessorio, nella misura definita con atto successivo, nel rispetto del disposto degli artt. 15 e 17 del CCNL del 21/05/2018, dando atto che con ulteriore successivo atto sarà corrisposta retribuzione di risultato;
14. di stabilire l'obbligo, per i dipendenti incaricati, di comunicare gli atti adottati e le decisioni assunte nonché di evidenziare tempestivamente eventuali aspetti di criticità e difficoltà riscontrate;
15. di specificare che in relazione agli incarichi conferiti, i dipendenti incaricati sono a disposizione dell'Unione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto i dipendenti restano tenuti ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario;
16. di dare atto che i dipendenti titolari di posizione organizzativa, nominati altresì responsabili del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, possono attribuire autonomamente alle risorse umane coordinate la responsabilità dell'istruttoria;
17. di trasmettere copia della presente determinazione ai dipendenti interessati;
18. di riservarsi, con separato atto, la possibilità di integrare e/o modificare il presente provvedimento;
19. di dare atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013;
20. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

21. di inserire il presente atto nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'Ufficio amministrativo dell'Unione e disponibile attraverso l'apparato informatico;
22. di pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Unione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale - sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative.

Il Dirigente Apicale
Dott. Lorenzo Mascia

Il Responsabile del procedimento
F.to

Parere di regolarità tecnica
(art. 147-bis, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Il Dirigente apicale
F.to Dott. Lorenzo Mascia

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Lorenzo Mascia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. N° 498

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio On Line dell'Unione di Comuni "Alta Marmilla" per 15 giorni consecutivi a partire dal 29-10-2021

Ales,

Il Responsabile
F.to Dott. Lorenzo Mascia

Per copia conforme ad uso Amministrativo

Il Dipendente addetto

Ales,